Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica

Dalla Relazione del Sindaco sull'attività svolta nell'annualità 2015
Nonostante i tagli ai trasferimenti statali e regionali sono stati garantiti i servizi essenziali, tra i quali: il servizio di trasporto per gli alunni residenti nelle contrade extraurbane e per gli alunni pendolari frequentanti gli Istituti d'istruzione Secondaria Superiore non presenti a Palazzolo Acreide, nonché il servizio di refezione scolastica nella scuola dell'infanzia. In merito a quest'ultimo servizio, si evidenzia che è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'Istituto d'istruzione Secondaria Superiore per la gestione sperimentale della mensa scolastica nelle scuole dell'Infanzia a partire dai primi giorni del mese di gennaio 2016. E' chiaro che quest'ulteriore forma di collaborazione con l'Istituto Superiore di Palazzolo conferma la sinergia in atto tra le due istituzioni per arricchire il percorso formativo ed educativo degli studenti e nel contempo assicurare servizi utili alla collettività.
Il 2015 è stato l'anno dei lavori negli edifici scolastici: quasi tutte le scuole sono state, o sono ancora, oggetto d'interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico. La gestione di tutti gli interventi è stata difficile perché non si sono avuti altri immobili da destinare temporaneamente ad edifici scolastici e tutti i finanziamenti assegnati avevano scadenza il 31 dicembre u.s.. Solo negli ultimi giorni dell'anno sono state concesse dal Ministero brevi proroghe per consentire la conclusione dei lavori nelle scuole dell'infanzia Polisport e Fontana Grande.
Il 2015 è stato anche l'anno della realizzazione ex novo dell'edificio per l'asilo nido comunale, destinato ad accogliere bambini da 0 a 3 anni, i cui lavori sono stati completati e sono in corso le operazioni di collaudo.

Controdeduzioni

Come sopra, tutto nell'ordinarietà. Si gestiscono i fondi ricevuti per i servizi di trasporto, refezione scolastica e così via. Attività idonea per qualsiasi ufficio di ragioneria.

La collaborazione con l'Istituto superiore non può limitarsi, come lei scrive, ad "*arricchire il percorso formativo ed educativo degli studenti*", in quanto mancano le iniziative formative da parte del Comune su temi quali i rifiuti, l'ambiente, efficientamento energetico (tema citato nella sua relazione), elettromagnetismo, ecc.

A chi spetta, ad esempio, far capire, ai futuri cittadini adulti, l'importanza che assume un'economica ed efficiente gestione dei rifiuti ai fini dell'equilibrio ambientale?

Chi deve rendere gli stessi consapevoli della necessità di concorrere alla gestione di sistemi di smaltimento adeguati alla normativa vigente?

Se non si inizia dai doveri e dagli impegni civici, quali cittadini avremo in futuro?

Che senso ha, da parte sua, parlare di collaborazione se la stessa non è intesa, anche, come apporto educativo complementare all'educazione e formazione scolastica?

Coinvolgere, quindi, gli Istituti con convegni, giornate di scopo, brevi corsi, incontri tematici su temi che possono dare una lettura chiara del futuro che attende le nuove generazioni.